

Luca Del Gaudio

Un' estate nel pallone



DIADORA



tullio pironti editore

Luca Del Gaudio

Un'estate nel pallone

Il racconto di un'estate
meravigliosa all'insegna
del calcio, giocato in
modo divertente

Tullio Pironti Editore

Copyright 2008 by
Tullio Pironti Editore
Piazza Dante, 37
80135 Napoli

I edizione novembre 2008

Stampa:
Tipografia Mansino
Torre Annunziata

A Ezequiel Lavezzi
e Marek Hamsik,
giocolieri del pallone

Indice

Calcio, che passione!	7
La scuola come una partita	9
Che divertimento il campo vero!	11
Ecco i protagonisti	12

Le partite

10 maggio 2008	14
17 maggio 2008	20
24 maggio 2008	26
31 maggio 2008	32
21 giugno 2008	38
25 giugno 2008	44
7 luglio 2008	51
14 luglio 2008	57
18 luglio 2008	64
26 agosto 2008	70
29 agosto 2008	76
9 settembre 2008	82
12 Settembre 2008	90
Arrivederci alla prossima estate!	95

Spazio interviste

Daniele Bifulco	18
-----------------	----

Antonio Immobile	30
Nicola Parente	35
Giuseppe Abbenante	42
Luca Carillo	49
Paolo Piscopo	55
Giovanni Pepe	61
Pino Cozzolino	68
Simone Ferrante	74
Vincenzo Smeraldini	80
Dario Piscopo	87

Calcio, che passione!

Estate 2002, Italia ai mondiali in Corea del Sud: da lì scatta qualcosa in me: il desiderio di giocare anche io a pallone.

Comincio a correre e tirare calci tutti i giorni, mentre per la tv, non avendo Sky, vedo le partite che trasmette la Rai; la Lazio gioca in coppa Uefa, e io guardo tutte le sue partite. Così tifo per quest'ultima, odiando le squadre che trionfano sempre: Juve, Milan e Inter. Per me non c'è sfizio a supportare una formazione che vince ininterrottamente; invece, se tifi per una squadra minore, provi una gioia immensa quando batte una squadra importante!

Fino al 2007 in serie A tifo per la squadra romana, ma dal momento in cui il Napoli raggiunge la massima divisione...

Dopo il fallimento, grazie ad Aurelio de Laurentiis, il Napoli risale dalla C1 fino alla serie A, quindi perché non tifare per la squadra della propria città?

Nella stagione 2007-2008 vado a vedere undici partite in casa su diciannove, per la stagione 2008-2009 compro

addirittura l'abbonamento, per andare a vedere tutte le partite in casa!

Intanto divento un buon trequartista e un ottimo palleggiatore. Mio zio Walter è talmente colpito che mette su You Tube alcuni filmati che mi ritraggono mentre palleggio: nel primo 506 volte, nel secondo 729... nel terzo, non ancora in rete, 1397.

La scuola come una partita

Il primo giorno ci fa paura, la prima media sta per cominciare... suona la campanella e inizia la partita.

Subito noi ragazzi della prima C conosciamo i nostri insegnanti, che ci accompagneranno per tre anni.

Dopo qualche minuto l'attaccante della squadra insegnanti ci illustra il nostro percorso, nel quale c'è anche la scrittura di articoli, tipo quelli di un giornale! Noi allora cominciamo a conoscere i giusti metodi per farlo sembrare come quello che scrive il giornalista vero. Io mi appassiono molto e scrivo vari testi, che vengono pubblicati su La Fragola, giornale delle scuole italiane su internet.

La cosa sprona un po' tutti ed io non trovo scoccante o noioso scrivere qualcosa, perché è molto diverso da un tema in classe. Quindi gli insegnanti passano in vantaggio, ma gli studenti rispondono con degli ottimi articoli che pareggiano i conti.

Si conclude il primo tempo e le squadre sono soddisfatte del gioco espresso. Non avrei potuto mai pensare che in una scuola si potesse andare in

laboratorio quotidianamente, per leggere il giornale, parlare di attualità, scrivere a computer.

Inizia il secondo tempo e io scrivo anche vari brani sul Napoli, la squadra di cui sono tifoso; quando scrivo un articolo mi diverto, e quando lo finisco non vedo l'ora di farne un altro, perché non è un dovere, ma un divertimento.

Una sera vado al San Paolo, stadio del Napoli Calcio; la squadra di casa batte l'Inter, la capolista che non perde da una vita. Il giorno dopo scrivo un articolo, quello che mi ha entusiasmato di più. Non che sia il più bello, ma quello di cui sono più soddisfatto.

Mi piace anche molto scrivere poesie, quella che più mi è piaciuta è stata quella su Carnevale, poi ho scritto anche una bella poesia sulla Pasqua e altre ancora. I fatti di attualità invece mi attirano un filo di meno, anche se la nostra professoressa ci ha insegnato a non raccontare tutti i fatti nei minimi dettagli, ma di aggiungere sempre la nostra opinione.

Un anno stupendo passa, adesso a scuola vado contento, senza paure, grazie a tutte queste innovazioni tecnologiche. La campagna acquisti ha fatto il suo effetto, nella prossima non ci vorranno molti ingaggi perché la scuola va già bene così.

Il risultato è sul due a due... il suono della campanella e la partita finisce in parità, ma è come una vittoria sia per gli insegnanti, sia per noi ragazzi.

Che divertimento il campo vero!

Tutto comincia quel 10 maggio, il compleanno di Daniele e Paolo, festeggiato in modo originale con una partita di calcio al Parco Carolina di Torre Annunziata!

La partita, entusiasmante, fa nascere in noi un'irrefrenabile voglia di rigiocare ancora. Giriamo vari campetti e... le prime partite si disputano alla Mara8; anche lì ci divertiamo tantissimo, però il rettangolo di gioco è piccolo e noi siamo molti. Così troviamo un bel campo ad un buon prezzo e della grandezza giusta per noi: il Cerrito!

Parte "un'estate nel pallone", con lo stop di un mese per "ferie"!

Questo per noi ragazzi di 12 anni è il vero divertimento: giocare sempre a calcio, rinunciare a qualsiasi cosa pur di calciare un pallone... pur di fare una partita. Ci sono tifosi napoletani, interisti, juventini... di qualsiasi squadra, ma tutti noi siamo un'unica squadra, noi giochiamo per divertirci!

Ecco i protagonisti

Portieri

Giuseppe Abbenante

Luca Carillo

Stefano Falcone

Difensori

Alfonso Pagana

Dario Piscopo

Davide Lista

Dodo Caracciolo

Frato Langella

Nicola Parente

Ottavio Caldara

Pino Cozzolino

Roberto Rosa

Simone Ferrante

Vincenzo Smeraldini

Centrocampisti

Alessandro Pagano

Andrea Dati

Davide Talamanca
Domenico Pagana
Francesco Gallo
Luca Del Gaudio
Paolo Piscopo
Raffaele Refuto
Salvatore Gallo
Tony Savino

Attaccanti

Antonio Immobile
Ciccio Malacario
Daniele Bifulco
Giovanni Pepe
Marco Balzano
Michele Visciano
Teo Semprevivo
Toti Panariello

10 maggio 2008

Stadio Parco Carolina

Formazioni

Azzurri:

Giuseppe, Vincenzo, Luca, Daniele e Giovanni.

Verdi:

Luca Carillo, Roberto, Alfonso, Dario, Paolo, Andrea e Teo.

Cronaca

Il rumore delle scarpette risuona in tutto il campo, è la prima partita, ognuno di noi entra col cuore che batte forte, ma non è un'emozione negativa, cioè avere paura di sbagliare, ma un'emozione positiva: di divertimento!

Gli Azzurri si presentano con Giuseppe in porta, Vincenzo in difesa, io a centrocampo e Giovanni e Daniele in attacco. I Verdi, invece, con Luca Carillo tra i

pali, Roberto, Alfonso e Dario in difesa, Paolo e Andrea dietro l'unica punta, Teo.

Oggi l'arbitro è Roberto Piscopo, che con un fischio fa cominciare la partita.

Le squadre sono equilibrate, ma gli Azzurri riescono a concludere il primo tempo con due gol di scarto: 5 - 3.

Il match si fa emozionante, i Verdi sono quasi tutti all'attacco per cercare di pareggiare, e ci riescono; così però ci sono più spazi per me, Daniele e Giovanni, che ci riportiamo in vantaggio sul sei a cinque.

Nell'azione successiva Roberto colpisce di testa nella zona dove sono io, che mi coordino, lascio partire il destro da centrocampo, la palla gira... gira... gira... per Luca Carillo non c'è niente da fare, la palla sfiora il palo e si insacca alla sua sinistra. Un gol memorabile nella prima partita; per questo si dice "sbagliando si impara": perché, a furia di sbagliare in altre partite, ho capito e ho imparato a provarci anche quando il gol sembra impossibile.

Si va avanti e il risultato dice pareggio, sette a sette.

La partita è agli sgoccioli, quando però Giovanni segna un gol che dà alte probabilità di vittoria. Poi c'è una punizione per la Verde; batte Roberto, mette in mezzo... una mischia, non si capisce molto, la palla entra: è il gol del paraggio, autogol di Vincenzo!

Battiamo io e Giovanni, faccio un'azione personale, però arrivo stanco davanti al portiere, per questo il tiro è centrale, Luca Carillo respinge... Daniele è nei pressi e tira, Paolo va in scivolata per cercare di intercettare il pallone, il tiro però non è rasoterra, quindi sorvola Paolo e si insacca senza problemi: gol!

Questa ormai è la rete della vittoria... sarà così?

Luca Carillo lancia in avanti il pallone per l'ultima azione, la prende Andrea, contatto con Giuseppe... e Roberto Piscopo indica il dischetto. Un rigore molto, e dico molto, dubbio, penso sia stato più dato per pareggiare, così saremo stati tutti felici.

Roberto, che, in precedenza, aveva già segnato un rigore, si ripresenta contro Giuseppe e tira di potenza... il portiere intuisce, accarezza il pallone, ma è gol!

Questa volta veramente non c'è più tempo, è finita!

Le due squadre pareggiano, anche se la l'Azzurra ha qualcosa da recriminare sul rigore, ma comunque non ci importa chi abbia perso, chi abbia vinto, siamo lo stesso contenti di esserci divertiti. Io già non vedo l'ora di fare un'altra partita, una partita come questa: divertente e con un bel gioco di squadra!

Pagelle

Azzurri – Verdi: 9 - 9

Azzurri

- **Giuseppe: 7,8** - È un buon portiere, però deve migliorare ancora: in particolare essere più cauto nelle uscite per non far male agli avversari!

- **Vincenzo: 8,1** - Col suo fisico possente in difesa è una colonna; dovrebbe solo essere più agile.
- **Luca: /** - Non riesco a mettermi il voto, faccio solo il commento. Penso di aver segnato proprio un bel gol: un tiro di esterno quasi da centrocampo. Anche la prestazione complessiva è stata soddisfacente; devo solo essere meno individualista.
- **Giovanni: 8,5** - Si è rivelato un ottimo attaccante; dovrebbe solo essere più scattante.
- **Daniele: 8,6** - Il goleador della giornata; agile e veloce, però deve allenarsi sul tocco di palla.

Verdi

- **Luca Carillo: 7,8** - Il grande impegno non è riuscito ad evitare le incertezze nelle uscite e nelle parate in volo.
- **Roberto: 7,6** - Bravo in difesa, ma ha preso sotto gamba l'impegno.
- **Alfonso: 7** - La scarsa abilità nel controllo della palla è bilanciata da un grande senso del ruolo, che gli consente spesso di fermare l'attaccante avversario.

- **Teo: 8,4** - È molto esperto nel superare gli avversari, ma ogni tanto pecca di individualismo.
- **Paolo: 8,6** - Onnipresente in difesa e centrocampo, meno brillante in attacco.
- **Andrea: 8,5** - Spina nella difesa avversaria, con capacità di controllo e di tiro.
- **Dario: 8,2** - Pilastro della difesa, con desiderio di spingersi all'attacco.

Spazio interviste

Daniele Bifulco

Carta d'identità

Data di nascita: 12 maggio 1997
 Altezza: 142 centimetri
 Hobby: leggere
 Squadra: Juventus
 Posizione: Attaccante
 Si ispira a: Alex Del Piero

Alla festa per il tuo compleanno hai fatto il goleador, raccontaci le tue emozioni.

Ammetto che oggi ho giocato bene, sono molto felice di aver organizzato la partita, ma i miei gol li devo anche alle azioni in velocità tue e di Giovanni. Spero di continuare così, con costanza.

Rifaresti questa partita?

La rigiocherei mille volte, cercheremo di organizzarne tante altre perché oggi - spero di parlare a nome di tutti - ci siamo divertiti tantissimo! L'estate ormai sta per cominciare e le partite, senza la scuola, aumenteranno sempre di più.

Ti ispiri ad Alex Del Piero, anche se il tuo ruolo non è proprio lo stesso.

Sì, perché Del Piero gioca dietro le punte, mentre a me piacerebbe giocare da attaccante centrale di sfondamento, che però gira e fa movimento nell'area di rigore come Alex.

Per la tua altezza, non è un po' difficile fare il centroavanti?

Hai ragione, ma ripeto che a me piacerebbe fare movimento, diciamo metà Inzaghi e metà Totti, cioè un intermedio fra opportunismo e costruzione di gioco.

Avete unito il compleanno tuo e quello di Paolo, siete uguali di statura, ma nel gioco completamente diversi.

Paolo è bravo nel fermare l'avversario, cosa che io, dato il mio ruolo, non so fare; ma nella visione di gioco penso di essere superiore. Diciamo che ognuno sfrutta la sua statura in modo diverso.

Ciao a tutti!

17 maggio 2008

Stadio Mara8

Formazioni

Azzurri:

Giuseppe, Nicola, Roberto, Luca, Giovanni, Michele

Verdi:

Luca Carillo, Simone, Paolo, Raffaele, Daniele e Teo

Cronaca

Sull'erbetta piena di sole le squadre sono pronte: si gioca!

La più pericolosa in avvio è quella di Teo che scambia ottimamente con Paolo e spesso si trova davanti alla porta; ma è ipnotizzato da Giuseppe, che chiude alla perfezione.

Raffaele si mette subito in mostra con vari tiri da fuori; il portiere è in difficoltà, deve respingere, e lo fa anche molto bene.

Dall'altro fronte io e Giovanni giochiamo bene, ma Michele, forse un po' emozionato, non riesce a realizzare.

Grande azione di Teo che supera Roberto e Nicola in un colpo solo; quest'ultimo recupera, ma deve arrendersi al tiro dell'attaccante: è il gol che apre la sfida!

Il primo intervallo finisce sul quattro a due per i Verdi.

Si riprende, ma si vede che Giovanni e compagni stanno prendendo forma: Nicola non fa passare più nessuno; anche Roberto regge la difesa; io e Giovanni riprendiamo i nostri passaggi e ribaltiamo il risultato sul sei a cinque.

La gara adesso si fa difficile, il caldo comincia a farsi sentire, Nicola stravolge la partita per l'una e per l'altra formazione; infatti segna un paio di gol, ma un altro paio li regala agli avversari, perché, spingendosi in avanti, lascia questi ultimi soli contro Roberto, che non riesce a fermarli, e per Giuseppe non c'è niente da fare.

Il secondo intervallo finisce sul nove a otto per gli Azzurri.

Si ricomincia, ma Nicola viene spostato in attacco, visto le sue grandi giocate offensive precedenti, e Michele va in difesa. Mossa non azzeccata, perché Teo e compagni segnano una marea di gol. Quando il risultato è sul dodici a nove, è inutile la rete siglata da me, dopo una bella azione con Giovanni.

La Verde vince il match grazie ad uno straordinario Raffaele e ad un grande Teo.

Pagelle

Azzurri – Verdi: 10 - 12

Azzurri

- **Giuseppe: 8** - È un po' euforico nelle parate, si butta troppo presto rischiando le pape, oggi però ha sbagliato poco.
- **Nicola: 8,3** - È molto più bravo di quello che mi aspettavo; in difesa è fortissimo, anche se vorrebbe giocare più avanti.
- **Roberto: 7,9** - Si è impegnato di più della scorsa partita, ma non è migliorato sotto il profilo tecnico.
- **Luca: /** - Non è stata una grandissima partita, ma tutto sommato ho giocato bene.
- **Giovanni: 8,3** - Ha giocato bene, anche se il tandem Luca - Giovanni ha funzionato meno.
- **Michele: 7,7** - Ha dialogato bene con i compagni, anche se deve migliorare la velocità del passaggio

Verdi

- **Luca Carillo: 8,2** - È più sicuro nelle parate e nelle uscite: ha evitato vari gol!
- **Simone: 8** – In difesa è molto bravo, ma deve controllare il nervosismo.
- **Paolo: 8,3** - Ha giocato meno bene: è bravissimo nell'interdizione e nel recuperare un eventuale suo errore.
- **Raffaele: 8,6** - Ha un tiro potente ed è abilissimo: non fa passare nessuno! Il suo lato negativo è che non rispetta il ruolo!
- **Daniele: 7,5** – Non era in perfetta forma, ma ha fatto dei bei tiri che non sono entrati in porta, anche un po' per sfortuna.
- **Teo: 8,3** - Deve cercare di passare di più la palla, però ha dato prova di essere un ottimo attaccante.

Spazio interviste

Teo Semprevivo

Carta d'identità

Data di nascita: 29 novembre 1995
Altezza: 164 centimetri
Hobby: Tennis
Squadra: Napoli
Posizione: Attaccante
Si ispira a: Alex Del Piero

Hai fatto una bella gara sotto il profilo tecnico, ti sei piaciuto?

Sì, in definitiva sì, ma so che posso fare ancora meglio. Oggi è stato un bell'attacco, penso che tutti si siano divertiti e alla fine abbiamo vinto!

Sei stato un po' accusato di non passare molto, accetti queste critiche?

Certo che le accetto e cerco di farne tesoro. Guardate che non è facile, perché vedo che supero uno, poi un altro, in quel frangente mi esalto e cerco di scartare tutti; naturalmente è impossibile e perdo la palla. Ma, secondo me, ci dobbiamo anche divertire, quindi ci posso anche provare a scartare tutti!

Ci spieghi meglio la tua posizione, perché tu parti laterale, poi ti accentri...

A me piace giocare da seconda punta, ma visto che nella squadra non c'è un vero e proprio attaccante, mi adatto da centroavanti che si inserisce!

Oggi ti sei trovato bene sia con Paolo che con Daniele e Raffaele?

Assolutamente... forse Daniele non era in forma, ma non è da discutere la sua bravura, lui al parco Carolina giocò benissimo. Per quanto riguarda Paolo e Raffaele, mi sono trovato bene, un po' di più con Raffaele perché è più altruista, ma è stata una bella sfida.

Ciao a tutti!

24 maggio 2008

Stadio Mara8

Formazioni

Azzurri:

Nicola, Alfonso, Dario, Vincenzo, Luca, Giovanni e Antonio.

Verdi:

Luca Carillo, Teo, Toti, Davide, Simone, Roberto e Paolo.

Cronaca

C'è molta folla in mezzo al campo, forse troppa: non si rispettano i ruoli e tutti vanno sulla palla. Il campo è piccolo per quattordici di noi, ma ci adattiamo.

Antonio Immobile è il più sveglio, scarta tutti ed è anche molto altruista; è lui il simbolo della squadra azzurra.

Per la verde, invece, sono Teo e Toti i trascinatori: scambiano molto bene, superano la difesa, a volte facilmente, e quando lo fanno è quasi sempre gol; perché in porta non c'è Giuseppe, ma Nicola, che si alterna con i compagni.

La partita è molto equilibrata, ma c'è una grande azione sulla fascia, dove Giovanni scambia con me, che crosso, e Antonio, di sinistro al volo, segna un gol memorabile.

Una grande azione anche dall'altra parte: Teo scarta tutta la difesa, ci sono Paolo e Toti soli in mezzo, ma lui li ignora e tira, la palla si stampa sulla traversa!

Il primo intervallo si conclude sul cinque a quattro per la squadra di Antonio, che gioca ad altissimi livelli.

Si riprende! È difficile trovare spazi, ma adesso le squadre sono più stanche e la situazione è meno complicata: ci sono vari gol per l'una e per l'altra squadra. Il match si fa emozionante, non c'è un minuto di tregua: le due formazioni attaccano a viso aperto. La squadra azzurra, ad un certo punto, inizia a convincere di più rispetto agli avversari.

La partita ormai è alla fine: il risultato è sull'otto a sette, la squadra di Toti è sotto, si butta all'arrembaggio, cercando il gol del pareggio... Teo mette la palla per Paolo, c'è una mischia all'interno dell'area di rigore e Dario spazza via verso di me... uno contro uno col portiere... lo scarto... ed è gol!

Ormai gli azzurri mettono in tasca la vittoria, ma non è finita perché il gol di Teo riapre la sfida.

Ancora tutti in avanti, c'è molta confusione, Teo tira, Nicola para con un po' di fortuna, c'è anche il portiere

Luca Carillo all'attacco, tira, la palla scheggia la traversa... Adesso c'è solo Antonio, solo senza nessuno... senza neanche l'estremo difensore, tira a botta sicura: è il gol che chiude la gara!

La partita è terminata, non importa chi abbia vinto, l'importante è che ci siamo divertiti!

Pagelle

Azzurri – Verdi: 10 - 8

Azzurri

- **Nicola: 8,6** – Mancava il portiere e si è sacrificato per stare più tempo degli altri in porta: in attacco ha fatto anche vari gol.
- **Luca: /** - Ho fatto una buona partita da centrocampista di difesa, ma nella fase più offensiva non sono stato al top.
- **Giovanni: 7,9** – Non è stato il solito punto di riferimento in attacco, ma comunque ha giocato una buona partita.
- **Antonio: 8,9** – Alla sua prima partita ha molto impressionato, ha giocato benissimo in attacco creando panico nella difesa avversaria.

- **Alfonso: 7,3** – Mantiene il ruolo, deve migliorare nel controllo di palla.
- **Dario: 8** – In difesa non si distrae mai, anche se qualche volta Teo e Toti lo hanno superato.
- **Vincenzo: 8,4** – È difficile che si faccia saltare, quando però non riesce a fermare l'avversario, non ha poi l'agilità per recuperare.

Verdi

- **Luca Carillo: 8,6** – Ha fatto varie parate salva risultato ed è migliorato tantissimo come portiere.
- **Teo: 8,7** – Ha fatto una grande partita d'attacco con Toti, anche se l'abbondante numero di giocatori non gli ha permesso di segnare molti gol.
- **Toti: 8,4** – In attacco è bravo, ma in difesa si fa saltare e, per recuperare, fa dei brutti falli.
- **Davide Talamanca: 7,8** – È velocissimo, anche se però conclude poco in porta!
- **Simone: 7,3** - Dalla difesa cerca troppe volte di andare in attacco per segnare, ma di tiro è scarso

e fa perdere la palla ai compagni. Il voto, solo per la difesa, sarebbe stato molto più alto.

- **Roberto: 8** – Si è impegnato, ma è poco mobile.
- **Paolo: 8,1** – La grande quantità di ragazzi lo ha sfavorito, ma ha fatto comunque una buona partita.

Spazio interviste

Antonio Immobile

Carta d'identità

Data di nascita: 10 febbraio 1996
Altezza: 163 centimetri
Hobby: Tennis
Squadra: Inter
Posizione: Attaccante
Si ispira a: Zlatan Ibrahimovic

Allora, Antonio, nella folla sei stato il migliore!

Credo di aver fatto una buona gara... sono lusingato sia dal voto, sia dal commento. Mi piace molto fare partite come queste e spero anche di farne delle altre. Questa è la prima che gioco, e credo che lo spirito sia quello giusto!

Cosa intendi come spirito?

Beh, non ci facciamo male, non interveniamo in modo duro, ci divertiamo. Io ho sempre giocato con i miei amici per vincere, parlando sinceramente, invece qui mi trovo molto bene proprio perché non si deve per forza trionfare!

Quindi secondo te è giusto che l'arbitro intervenga anche quando non è fallo, ma è un intervento violento?

Sì, secondo me, sì! Noi... e anche i nostri genitori ci mandano per farci divertire, non per farci male! Quindi secondo me questo è giusto!

Per concludere, hai fatto un grande gol al volo col sinistro, non il tuo piede!

Beh, devo ammettere che è stato un gran gol: la palla, dopo il colpo di testa di un difensore, è andata proprio verso di me... io mi sono coordinato ed ho tirato di sinistro. Ci ho provato e ci sono riuscito alla grande! Ciao a tutti!

31 maggio 2008

Stadio Cerrito

Formazioni

Azzurri:

Giuseppe, Paolo, Luca, Giovanni e Antonio

Verdi:

Luca Carillo, Alfonso, Simone, Dario, Andrea e Teo

Cronaca

Si ritorna in campo: la prima partita in un nuovo stadio... il Cerrito! È più grande, sembra fatto a misura per noi. Le squadre scendono in campo e... che la gara abbia inizio!

La palla viene subito gestita da Giovanni che scambia velocemente con Antonio, quest'ultimo vede che c'è lo spazio per tirare... ma ci sono anche due suoi compagni liberi sulle fasce, il tiro è molto potente e angolato, Luca Carillo si esalta, mandando la palla in calcio d'angolo.

Gli azzurri assediano i verdi, che sono tutti a protezione dell'area di rigore, quando Paolo recupera la palla e si spinge in avanti, la difesa azzurra è sguarnita, ma un grande Giuseppe para ad un mitico Andrea, che ha attraversato tutto il campo indisturbato, arrivando però stanco alla conclusione.

Finalmente il primo gol: Antonio e compagni passano in vantaggio, grazie ad una manovra ben elaborata, conclusa in rete da Giovanni.

Si gioca dalle cinque del pomeriggio, il caldo è incessante, ci sono molti intervalli, per permettere ai giocatori di riposarsi e bere un sorso d'acqua. Il risultato è sul 3 a 0 per l'Azzurra, un risultato a dir poco schiacciante.

Nella ripresa c'è più equilibrio, Luca Carillo si esibisce in grandi parate, salvando la "faccia" (l'onore) della Verde.

Teo comincia a far capire che non ci sta ad essere sotto di così tanti gol, lo stesso vale per Toti e Andrea. Quest'ultimo è il più attivo: crea più palle gol, ma, quando è il momento di concluderle, non ci riesce alla perfezione.

Il risultato si porta comunque sul sei a quattro. I due portieri continuano ad essere molto forti, facendo grandi parate. La partita sta per finire... ma ci sono tre gol in due minuti: esagerato!

L'ultima azione è di Giovanni che passa a me... crosso per Antonio, che si coordina, cercando di rifare quel gol meraviglioso della "Mara8": la prende bene, ma la palla si perde sul fondo.

Gli azzurri trionfano per nove a sei, un risultato comunque pesante, a causa degli errori della difesa verde; non li avessero fatti, avrebbero anche potuto aspirare alla vittoria.

Pagelle

Azzurri – Verdi: 9 - 6

Azzurri

- **Giuseppe: 8,3** – Bravo nelle uscite e nella padronanza dell'area di rigore. Deve allenarsi a coprire il primo palo.
- **Paolo: 8,5** – In difesa è stato insuperabile, deve migliorare la velocità dopo aver fermato l'avversario.
- **Luca: /** - Ho fatto una buona gara, con scambi veloci con Giovanni e Antonio.
- **Giovanni: 8,2** – È stato più sicuro di sé, anche se deve migliorare nello smarcamento.
- **Antonio: 8,4** – Oggi ha fatto una partita più individualista, forse un po' esaltato dalla scorsa gara; ha comunque giocato bene!

Verdi

- **Luca Carillo: 8,5** – Una buona partita con grandi parate... ma a volte si è un po' distratto e ha subito gol stupidi.
- **Alfonso: 7,5** – Ha fermato spesso le azioni avversarie, continua a migliorare.
- **Simone: 7,8** – È un buon difensore, anche se a volte nella foga perde palloni ormai recuperati.
- **Dario: 8** – In attacco non ha fatto una grandissima partita, ma in difesa ha bilanciato gli errori commessi in avanti.
- **Teo: 8** – A volte un po' egoista, ma è stato bravissimo nella rimonta, facendo bei fraseggi con Andrea.
- **Andrea: 8,4** – Ha giocato una partita ottima, ma ha sbagliato spesso avanti alla porta facendosi ipnotizzare da Giuseppe.

Spazio interviste

Nicola Parente

Carta d'identità

Data di nascita: 13 luglio 1997
Altezza: 158 centimetri
Hobby: Ballare
Squadra: Napoli
Posizione: Difensore
Si ispira a: Fabiano Santacrose

Oggi non hai potuto giocare, la tua squadra comunque ha vinto.

Sì, ma io non mi accanisco per vincere, a me sinceramente non importa niente se abbiamo vinto, perso... non mi interessa. Questo penso sia il bene di questa comitiva, la cosa che ci fa restare uniti.

Sei un po' criticato perché giochi bene in difesa, ma quando vai in attacco tiri affrettatamente e non finalizzi al meglio. Cosa ne pensi?

Beh, penso sia giusto. Però quando arrivo davanti alla porta mi viene di tirare subito. Comunque dipende dalle giornate, a volte segno, altre no.

La tua statura ti aiuta nel ruolo?

Sicuramente l'essere alto mi aiuta! Riesco a fermare gli avversari anche grazie al fisico. Però mi piace andare in avanti, per fare anche la costruzione del gioco, mentre il difensore deve solo bloccarlo.

Per concludere, vorresti cambiare qualcosa per le prossime partite?

No, per me è sempre stata una festa fare le partite. Cosa avrei voluto fare? Giocare quattro ore tutti i giorni! No, a parte gli scherzi, anche se mi piacerebbe farlo, il problema è che io non reggerei tutto questo sforzo. Alla fin fine non vorrei cambiare niente, salvo il ruolo: passare a centrocampo!

Arrivederci e a presto!

21 giugno 2008

Stadio Cerrito

Formazioni

Azzurri:

Giuseppe, Stefano, Domenico, Luca, Giovanni e Marco

Verdi:

Luca Carillo, Alfonso, Dario, Paolo, Andrea e Teo

Cronaca

E si comincia!

Andiamo subito all'attacco, passo a Marco... che a sua volta serve Giovanni, libero: il suo destro è molto forte, ma Luca Carillo si supera, facendo una parata strepitosa.

Le squadre sono assediate dal caldo molto forte, è difficilissimo giocare, addirittura, e lo dico senza esagerare, Stefano e Giovanni sentono un calo di

pressione: la partita è sospesa! Niente di grave per questi giocatori, possono riprendere a giocare.

Subito i verdi passano in vantaggio, su indecisione di una difesa molto stanca. Poi il risultato è sul due a due: una partita molto equilibrata, ma fino ad ora la più rovente!

Giovanni si impossessa della palla, cerca l'azione personale, arriva in area di rigore, il tiro... Luca Carillo respinge alla sua destra, dove c'è Marco: è il suo primo gol e porta in vantaggio gli azzurri.

Ancora Marco passa subito nella mia zona, scarto Alfonso e Dario in velocità, metto la palla in mezzo, c'è Domenico, il tiro e la presa facile del portiere. Poi Giovanni segna il gol del quattro a due, proprio quando c'è il primo intervallo.

Inizia il secondo tempo e i verdi entrano in campo sicuri di sé, infatti capovolgono il risultato sul sei a cinque. Continuano ad attaccare, ma da un errore scaturisce il contropiede di Giovanni, che serve me, liberissimo, a tu per tu con Carillo... fingo il tiro una prima volta, ma il portiere rimane attentissimo sulla palla; al secondo tentativo spizzo l'estremo difensore: gol!

È parità, e c'è ancora un altro intervallo prima di concludere la sfida.

Si riprende! Adesso le due squadre non si scoprono perché hanno paura di essere beffate, solo la giocata di un attaccante può sbloccare la gara. A sorpresa i verdi provano a segnare, ma la difesa è ben organizzata e respinge ogni attacco.

Ormai la partita sta per finire: il risultato è bloccato sull'otto a otto, grazie ai gol di Giovanni e, dall'altra parte, di Andrea. I rigori sono molto vicini ma... Teo inventa la giocata, scarta due difensori e segna il gol vittoria per i verdi.

Ma gli azzurri si lanciano all'arrembaggio in avanti, Giovanni la dà a Domenico, che a sua volta serve me, che provo la conclusione da fuori area... ma Luca Carillo spegne ogni speranza avversaria, deviando la palla.

Ci sarà il tempo per battere l'ultimo calcio d'angolo? No! Arriva in quell'istante il fischio finale dell'arbitro, Gigi Carillo, che manda le squadre negli spogliatoi.

I verdi vincono la partita!

Pagelle

Azzurri – Verdi: 8 - 9

Azzurri

- **Giuseppe: 8,2** – Ha fatto una buona partita, ma da difensore deve migliorare un po' di cose.
- **Stefano: 8** – In porta ha fatto il suo dovere, in difesa ha sbagliato qualcosa, anche se è stato comunque molto bravo.

- **Domenico: 7,8** – È un piccolo motorino, anche se nella foga non passa molto la palla. Ottima la prima, per lui!
- **Luca: /** - Oggi è stata una bella partita in attacco con bei fraseggi.
- **Giovanni: 8,3** – Ha giocato e finalizzato molto bene.
- **Marco: 7,7** – Dà profondità ed è molto bravo a tenere bene il ruolo, ma si vede che è fuori allenamento.

Verdi

- **Luca Carillo: 9** – È stato a dir poco spettacolare, ha sbagliato pochissimo, sta cominciando ad essere un grande portiere.
- **Alfonso: 7,7** – È forte come difensore: spesso ferma l'avversario, ma deve migliorare l'agilità e il tocco di palla.
- **Dario: 8,3** – Sulla sua fascia è sempre molto difficile superarlo; si può scartare solo, e dico solo, in velocità.
- **Paolo: 8,4** – Oggi è stato impenetrabile! Un consiglio? Mantenere la calma dopo ogni

recupero del pallone, senza essere troppo precipitoso.

- **Teo: 8,1** – Non si è mai fatto fermare! È sempre arrivato sotto la porta, ma lì è stato un po' meno impeccabile.
- **Andrea: 7,9** – Non è stata la sua miglior partita, ma si è sempre fatto trovare pronto ad ogni evenienza.

Spazio interviste

Giuseppe Abbenante

Carta d'identità

Data di nascita: 14 febbraio 1997
Altezza: 170 centimetri
Hobby: ragazze, amici
Squadra: Juventus
Posizione: Portiere
Si ispira a: Gianluigi Buffon

Benvenuto, Giuseppe! Partiamo subito con la prima domanda. Oggi non è stata la tua più grande partita, anche perché c'era Stefano e due portieri non possono convivere nella stessa squadra!

Sì, però, non fa niente, mi sono anche divertito a stare un po' in difesa, anche se il mio ruolo è un altro. Oggi da portiere penso di aver fatto bene, ma da difensore si vedeva che non era una buona posizione per me.

Tu usi i tuoi centimetri per fare il portiere, proprio perché sei alto!

Assolutamente! Io fino all'anno scorso pensavo che i portieri potessero essere solo alti, invece sono stato subito smentito da Luca Carillo, quando l'ho conosciuto; non è alto come me, ma dico sinceramente che è più forte di me!

So che andrai alla scuola calcio quest'anno...

Spero sia un bell'ambiente, dove l'allenatore non dà addosso e non spinge per vincere solamente. Io ci vado anche perché fanno la preparazione dei portieri e vorrei "farmi le ossa".

Vuoi diventare professionista, in serie A e serie B?

So che è difficilissimo, so che ci vuole molto impegno, molto lavoro, ma il mio sogno sarebbe quello di arrivarci. Anche solo di andare nella Juventus, di allenarmi con grandi calciatori.

Perché tu pensi che la Juventus abbia grandi calciatori?

Beh, sì!

Ah ah ah! No, scherzo! Chiedo scusa, ma mi è scappato. Allora alla prossima, ciao, Giuseppe.

Ciao, in bocca al lupo per il tuo libro, ciao!

25 giugno 2008

Stadio Cerrito

Formazioni

Azzurri:

Stefano, Simone, Nicola, Luca, Giovanni e Marco.

Verdi:

Luca Carillo, Vincenzo, Paolo, Andrea, Daniele e Teo.

Cronaca

L'atmosfera è delle migliori, le due squadre si schierano come la partita precedente! Manca Giuseppe in porta nell'Azzurra, a sostituirlo c'è Stefano; in difesa ci sono Nicola e Simone, mentre io gioco a centrocampo, nonostante sia infortunato, e in attacco Marco e Giovanni. Nella Verde Luca Carillo tra i pali, Vincenzo e Paolo in difesa, Andrea dietro le due punte, Teo e Daniele.

Ecco il fischio d'inizio di Gigi Carillo. La partita è combattuta. Stefano inizia male: subisce vari gol facili, forse è un po' emozionato! Ma Nicola e compagni rispondono alla grande pareggiando la situazione.

Il caldo comincia a farsi pesante... i giocatori sono stanchi: è qui che si fa la differenza.

Il risultato è sull'otto a cinque per i verdi; io e Giovanni, per gli azzurri, sembriamo aver iniziato in quel momento, corriamo avanti e indietro per cercare di pareggiare la partita. Grande protagonista è Stefano, che fa molte parate difficili: ora ha piena fiducia in sé!

Siamo agli sgoccioli. I verdi hanno ancora un gol di vantaggio, ma imposto l'azione, passo a Nicola, spintosi in avanti, che effettua un "uno-due" con Giovanni, che ripassa a me: assist per Giovanni che tira in diagonale... il portiere sfiora la palla, che colpisce il palo e poi si insacca: gol!

Il pareggio è finalmente arrivato, si va ai rigori...

Il primo esecutore è Paolo, che col destro incrocia il tiro, non molto angolato, per cui Stefano, pronto e reattivo, para con pochi problemi.

Per l'Azzurra c'è Nicola, il suo sinistro è imparabile: Luca Carillo accarezza il pallone alla sua sinistra, ma la palla entra.

Sul dischetto si prepara Teo, il suo tiro è molto potente, Stefano intuisce, ma non evita il gol.

Io prendo la rincorsa, piazzando la palla sotto la traversa: per il portiere niente da fare.

Vincenzo è pronto per i verdi, il suo tiro è centrale e inganna Stefano, che si era buttato alla sua destra.

Tocca a Giovanni; anch'egli incrocia il tiro; Luca Carillo intuisce ancora, ma la palla entra.

Arriva il turno di Daniele, il suo tiro è poco angolato, ma Stefano non intuisce e la palla entra senza difficoltà.

Tocca agli azzurri: se segnano, sono vicinissimi alla vittoria. Ma Marco non è un rigorista: il suo tiro è diretto verso destra e Luca Carillo para con i pugni.

Nel rigore successivo ancora una volta Stefano è spiazzato; il gol è di Andrea e potrebbe decidere la gara.

Se Simone sbaglia, gli azzurri perdono la partita, ma, anche se il tiro non è molto preciso, per la prima volta Luca Carillo non intuisce e la palla si insacca alla sua destra.

Si va ad oltranza! Tocca di nuovo a Paolo: gol! Ancora Nicola dal dischetto e... **Luca Carillo, grande protagonista, para il rigore che consegna la vittoria ai verdi!**

Sequenza dei rigori

1° rigorista (V)	Paolo	X	} Parità 4 - 4
1° rigorista (A)	Nicola	V	
2° rigorista (V)	Teo	V	
2° rigorista (A)	Luca	V	
3° rigorista (V)	Vincenzo	V	
3° rigorista (A)	Giovanni	V	
4° rigorista (V)	Daniele	V	
4° rigorista (A)	Marco	X	
5° rigorista (V)	Andrea	V	
5° rigorista (A)	Simone	V	

Rigori ad oltranza

6° rigorista (V)	Paolo	V
6° rigorista (A)	Nicola	X

Pagelle

Azzurri – Verdi: 8 – 8 – dopo i rigori 12 – 13

Azzurri

- **Stefano: 8,3** – All’inizio un po’ incerto, ma dopo poco si è riscattato alla grande con parate salva-risultato.
- **Nicola: 8,5** – In fase difensiva meriterebbe dieci, ma in quella costruttiva sette, per l’individualismo nei troppi tiri in porta.
- **Simone: 8** – È stato un po’ penalizzato perché arrivato in ritardo, ma in difesa è un ottimo giocatore.
- **Luca: / – Gol 4** – Penso di aver corso molto e giocato discretamente.

- **Giovanni: 8** – È stato bravissimo nei tiri in diagonale, non nell'autocontrollo.
- **Marco: 7,5** – Non ha giocato benissimo, ma è stato efficace in alcuni passaggi.

Verdi

- **Luca Carillo: 9,3** – È il più bravo portiere che abbia mai conosciuto, incerto solo in qualche parata.
- **Vincenzo: 8** – È riuscito molte volte a fermare gli attaccanti avversari, ha poche colpe sulle restanti volte che non ci è riuscito.
- **Paolo: 8,7** – È instancabile, in fase difensiva un “mostro”, in fase di costruzione deve migliorare un po' di più.
- **Andrea: 8** – Bravissimo in costruzione, ma sotto la porta ha sbagliato varie volte.
- **Teo: 8,2** – Ha capito che quando si passa si segna, ma non è stato impeccabile in fase conclusiva come la scorsa partita.
- **Daniele: 7,5** – È entrato poco in partita, penalizzato da un pallone di cuoio per “lui” troppo pesante.

Spazio interviste

Luca Carillo

Carta d'identità

Data di nascita: 16 febbraio 1998
Altezza: 150 centimetri
Hobby: Pallavolo
Squadra: Inter
Posizione: Portiere
Si ispira a: Julio Cesar

Ciao, Luca!

Ciao a tutti!

Sei considerato il più onesto del gruppo, quando hai torto lo dici subito, a volte suscitando le critiche dei tuoi compagni di squadra.

È vero, non riesco a non dire la verità. Però, la cosa più bella è che un po' per volta tutti, anche quelli arrivati dopo, ci siamo convinti che è importante essere corretti. Ammettiamo i nostri falli e non entriamo a far male.

Sei anche allegro e vivace.

Sono sempre felice di venire. E poi sono il più piccolo e mi piace fare battute e scherzetti.

Partiamo con la prima domanda tecnica. Ancora una volta oggi è stato difficilissimo segnarti!

Sì, però alla fine i gol li hanno fatti! Comunque penso di aver parato bene, ma ho difficoltà nelle palle alte.

In te c'è stato un miglioramento straordinario, in un mese sei cambiato completamente.

Innanzitutto grazie! Però non sta a me giudicarmi; io gioco a calcio per divertirmi, una volta gioco bene un'altra meno. Spero nelle prossime partite di stare sempre in forma, migliorando la prestazione di oggi, anche se so che è difficile; ma io cerco sempre di potenziarmi, per me il massimo non esiste!

Il portiere è comunque il ruolo più difficile!

Ma a me riesce facile!

Sì, hai ragione. Perché se sbaglia l'attaccante non succede niente, lo stesso vale per il centrocampista e il difensore: è sempre un errore riparabile; invece, se sbaglia il portiere... è un sicuro gol subito.

Ti senti sotto pressione quando devi parare, rinviare?

Sì, devo ammettere che un po' mi sento emozionato, perché so che, se sbaglio quel minimo, è difficile rimediare.

Arrivederci, Luca, mi raccomando continua così!

A presto!

7 luglio 2008

Stadio Cerrito

Formazioni

Azzurri:

Giuseppe, Alfonso, Nicola, Domenico e Luca.

Verdi:

Luca Carillo, Dario, Raffaele, Paolo, Teo e Andrea.

Cronaca

I giocatori scendono in campo, tutto è pronto: si comincia!

Gli azzurri attaccano subito e cercano di passare in vantaggio con me e Nicola, ma niente da fare. Poi Domenico imposta l'azione, serve me sulla fascia... mi faccio strada e mi accentro: scarico il destro, ma il portiere respinge nella zona di Nicola, che tira a botta sicura, ma Luca Carillo vola, sembra Spiderman che con le sue ragnatele compie imprese impossibili. Quello che

fa Carillo! Porta a termine un'opera incredibile! La porta è salva!

Ma dall'altra parte Giuseppe non è assolutamente da meno, anzi; Andrea passa la palla a Teo che vede Raffaele solo; Alfonso non ha colpe: è l'unico a difendere! Andrea è contro il portiere che para ancora respingendo molto bene. I verdi ormai attaccano, gli avversari hanno solo un difensore. Teo scarta Alfonso, c'è Domenico in recupero, ma arriva la sovrapposizione di Andrea che viene servito, il tiro... Giuseppe respinge, c'è Raffaele, ma ancora un grande Abbenante mantiene il risultato invariato sullo zero a zero.

Poi gli azzurri si portano in vantaggio grazie a me: scarto Dario e Raffaele e beffo il portiere.

Si va al riposo sul tre a zero per gli azzurri: un risultato pesante contro tutti i pronostici, ma i verdi sembrano tornare in campo più agguerriti che mai.

Si riparte, ed è subito Teo che guadagna il pallone; arriva Paolo a supporto e viene servito; in mezzo ci sono Raffaele, marcato da Nicola, e Andrea, marcato da Domenico; per gli azzurri fuori dall'area ci sono solo io, addirittura nel ruolo di prima punta. Il cross è preciso per Andrea, che aggancia e segna finalmente per i verdi!

Ma non è finita, Teo accorcia ancora le distanze. Al secondo intervallo il risultato è sul cinque a quattro per Nicola e compagni. Questi ultimi cercano di segnare, però si sbilanciano troppo, e così è grazie al fantastico Giuseppe che gli azzurri si salvano.

La partita ormai sta per finire, il risultato è completamente capovolto, non ce l'ha fatta il portiere

azzurro a respingere tutti gli attacchi, quindi i verdi sono in vantaggio di un gol.

È l'ultima azione: Nicola passa a me; con le spalle alla porta faccio un tacco che passa sotto le gambe di Dario, trovo lo spazio, sono uno contro uno con Paolo, sposto la palla sulla destra e tiro in diagonale: per Luca Carillo niente da fare, è il gol della salvezza! Si va ai calci di rigore...

Dopo un po' di tiri, tocca a Nicola: se segna, gli azzurri vincono. È solo contro il portiere. Il tiro è molto potente, Luca Carillo intuisce, è sul pallone... lo prende! No! Lo sposta solo leggermente! Attenzione! La palla finisce sotto l'incrocio dei pali: gol! Gli azzurri vincono la partita, lo si vede nella gioia di Nicola che esulta! Una gara molto emozionante che fa tornare tutti a casa allegri!

Pagelle

Azzurri – Verdi: 9 – 9

Vittoria Azzurri dopo i calci di rigore

Azzurri

- **Giuseppe: 9** – Ha salvato la squadra dal tracollo con parate incredibili. Un nove più che meritato!

- **Alfonso: 7,9** – Il suo sport è la palla a volo, ma viene a giocare a calcio per amicizia. Si vede che non è un calciatore, ma in due mesi è migliorato tantissimo. La sua arma vincente è l'impegno.
- **Nicola: 7,7** – Non ha giocato benissimo in attacco, ma fosse stato sempre in difesa la squadra avrebbe vinto la partita prima dei calci di rigore.
- **Domenico: 8,5** – È stato la sorpresa della partita ed è stato uno dei pochi a sopportare così bene il caldo.
- **Luca: / - Gol 6** – Penso di aver giocato bene anche nel ruolo di prima punta dopo il passaggio di Paolo all'altra squadra.

Verdi

- **Luca Carillo: 9** – Ancora una volta ha dimostrato che tipo di portiere è!
- **Raffaele: 7,4** – Penalizzato dall'infortunio, non ha giocato come sa fare.
- **Teo: 7,8** – Forse non è stata la sua miglior partita perché ha passato poco, ma in fin dei conti ha dato una buona mano alla squadra.

- **Andrea: 7,5** – Se il trio d’attacco non funzionava, non ha molte colpe: ha ricevuto pochi passaggi.
- **Paolo: 8,3** – Ottimo in fase di interdizione e come opportunista.
- **Dario: 7,6** – Non il solito Dario.

Spazio interviste

Paolo Piscopo

Carta d’identità

Data di nascita:	9 maggio 1997
Altezza:	140 centimetri
Hobby:	Chattare
Squadra:	Napoli
Posizione:	Centrocampista
Si ispira a:	Walter Gargano

Allora, Paolo, non è stata la tua miglior partita!

Sì, oggi faceva molto caldo! Sicuramente era difficile reggere i novanta minuti, a me è addirittura venuto un forte dolore nell'anca, ma adesso mi è passato.

Tu sei molto bravo come centrocampista, però sei stato “accusato” di non giocare benissimo nella

fase di costruzione. Le accetti queste critiche, ne fai tesoro?

Non mi interessa molto, anche se so che lo dovrei fare, perché miglioro sempre in fase difensiva... anche se mi piacerebbe essere forte nella costruzione.

Visto che si avvicina la scuola, come cerchi di abbinare calcio e studio?

Questa è una domanda che dovrei fare ai miei genitori: se fosse per me, giocherei solo a calcio, però so che lo studio è importante per avere un futuro migliore. Per quest'anno cercherò sì di impegnarmi molto nello studio, però divertendomi e giocando anche a calcio.

Tu giochi per vincere?

Dico la verità: una parte di me dice che è meglio vincere, un'altra dice che è meglio divertirsi, senza badare al risultato. Una volta vince la parte di me che vuole divertirsi, un'altra volta vince la parte che dice che è meglio trionfare... meglio fare l'egoista, cercando la gloria personale.

Cosa ne pensi degli interventi duri? Devono essere puniti?

Secondo me, gli interventi duri devono essere sanzionati con i cartellini o solo richiami verbali. Molte volte nel vero calcio non vengono puniti, ma noi siamo amici e non dobbiamo farci male!

Ciao, ci vediamo sul campo!

14 luglio 2008

Stadio Cerrito

Formazioni

Azzurri:

Giuseppe, Nicola, Domenico, Pino, Luca e Giovanni.

Verdi:

Luca Carillo, Alfonso, Dario, Salvatore, Alessandro, Paolo e Teo.

Cronaca

Il fischio d'inizio è di Michi Del Gaudio e la partita comincia!

I verdi provano subito a sfondare con Teo, ma Nicola non lo fa passare. Allora gli azzurri cercano di prendere l'iniziativa con me, che scarto un avversario e servo Giovanni: in mezzo c'è anche Domenico; il cross è teso, ma la palla è facile preda del portiere. Insistiamo e Nicola si spinge in avanti, serve me, lancio subito la

palla in verticale per Giovanni, ma Paolo intercetta e c'è la ripartenza: contropiede per i verdi! Gli avversari sono scoperti, grande falcata di Alessandro, che passa la palla a Teo, che la controlla e poi scarica il sinistro: gol! Per Giuseppe niente da fare, la palla era troppo angolata e la difesa mal organizzata.

Per fortuna pareggio subito i conti segnando con un tiro da fuori area. Poi una buona triangolazione tra me e Pino, che si libera sulla fascia, crossa, colpo di testa di Giovanni, il portiere respinge proprio sui miei piedi, tiro direttamente in porta e segno il secondo gol per gli azzurri, che ora si trovano in vantaggio.

I verdi si risvegliano, ottima azione di Teo, che se ne va da solo, serve Paolo in mezzo, il tiro è respinto da Giuseppe, lì però c'è ancora Paolo che segna a porta vuota.

Si va al riposo col risultato fermo sul tre a tre: le squadre sono molto equilibrate!

Si ritorna in campo. Luca Carillo deve impegnarsi su più parate, subendo qualche gol. Dall'altra parte Giuseppe riesce a fermare vari attacchi dei verdi, ma alcune volte è impossibile e anch'egli subisce qualche gol, uno in meno rispetto a Luca Carillo.

Alessandro prova a farsi strada sulla destra, ci riesce, mette in mezzo, Teo stoppa e appoggia in rete la palla del pareggio.

Per gli azzurri Domenico è molto stanco, per questo arretra in difesa, mentre in attacco ci sono io con Giovanni e Pino: confezioniamo un sacco di palle gol.

Si fa un altro intervallo quando il risultato è sull'otto a otto. Sono strafelice: sette gol li ho segnati io!

I verdi tornano in campo più freschi che mai e segnano due gol come avessero bevuto un bicchier d'acqua. Ma gli avversari si buttano tutti in avanti cercando il disperato pareggio: Giovanni dà la palla in verticale dove c'è Pino, il cross... Giovanni di testa, la palla va nel sette sulla destra del portiere, che non può niente su questo tiro.

Ancora una volta in avanti: l'ultima azione per gli azzurri che possono ancora pareggiare. Tutti i giocatori sono nell'area di rigore dei verdi, sale addirittura Giuseppe. Faccio un cross, palla nella mischia, è difficile capire chi staccherà... Dario respinge di testa, ma la palla ritorna a me, ributto in mezzo, arriva Pino, si fa spazio, mi ripassa, scarto un avversario, mi libero, la conclusione... Luca Carillo vola e accarezza la palla che colpisce l'incrocio dei pali, Paolo respinge, una carambola... ed è il gol di Pino.

Non c'è più tempo la partita è terminata dieci a dieci.

Si va ai calci di rigore... uno dopo l'altro... vado io sul dischetto: se sbaglio, gli azzurri perdono la partita. Il tiro è preciso, spiazza il portiere e la palla va nel sette!

È pronto Teo, se segna, i verdi vincono la partita. Parte il tiro... Giuseppe tocca la palla quel tanto da deviarla sul palo, ma quello interno, e il pallone si insacca! È il gol che regala la vittoria ai verdi!

Pagelle

Azzurri – Verdi: 10 - 10

Vittoria Verdi dopo i calci di rigore

Azzurri

- **Giuseppe: 8,3** - Oggi ci sono stati pochi tiri, ma spesso erano goal, non per colpa del portiere, ma della difesa mal organizzata.
- **Nicola: 8,2** - Un mezzo voto in più per la sua pazienza. Ha aspettato il momento giusto per andare in attacco.
- **Domenico: 7,5** - Il campo è grande per lui, più piccolo; si è stancato e non ha reso come la scorsa partita.
- **Luca: / - Gol 7** - Penso di aver fatto una bella partita anche in fase realizzativa.
- **Giovanni: 8** – Bravo, anche se cala quando fa caldo.
- **Pino: 8,1** - Entrato a partita in corso, ha fatto una buona gara, a volte però un po' egoista.

Verdi

- **Luca Carillo: 8,5** - Per lui vale lo stesso discorso fatto per Giuseppe, anche se è stato molto più bravo sui rigori.

- **Alfonso: 7,9** – Pur non giocando al massimo, non ha mai fatto passare Giovanni, il suo avversario diretto.
- **Dario: 8,2** - Ha giocato molto meglio dell'altra volta: abbiamo visto il Dario che conosciamo.
- **Salvatore: 7,5** - Tornato dal dentista, si vede che non è assolutamente in forma, ma la visione di gioco e il tocco c'è l'ha e come!
- **Paolo: 8** - Come sempre è bravissimo in difesa, meno in attacco.
- **Teo: 7,8** - Bravo a scartare, poi esagera e perde spesso il pallone.
- **Alessandro: 7,9** - Entrato a partita in corso, gioca alla Paolo, anche se è meno bravo in difesa e un po' più bravo in costruzione.

Spazio interviste

Giovanni Pepe

Carta d'identità

Data di nascita: 8 Febbraio 1996
Altezza: 155 centimetri
Hobby: Ascoltare musica
Squadra: Inter
Posizione: Attaccante
Si ispira a: Amantino Mancini

Allora Giovanni oggi è stata una partita molto stancante!

Sì, il caldo incessante ha condizionato sicuramente la mia prestazione, ma in fin dei conti è stata una bella partita

Quanto ti piace segnare? O preferisci fare gli assist?

Sì, a me naturalmente fa piacere sia segnare che fare gli assist. Io non guardo quanti gol ho fatto per vantarmi su chi ne ha fatti di meno! Secondo me dobbiamo aiutarci l'uno con l'altro facendo gioco di squadra, non azioni personali, che possono riuscire massimo una volta, non di più!

Secondo te è giusto che quando c'è un intervento dubbio si chieda direttamente al diretto interessato se è fallo o no?

Io non sono molto d'accordo su questo, secondo me è l'arbitro che deve decidere: se è un intervento dubbio, deve lasciare correre.

Perché, pensi che l'interessato possa imbrogliare?

No, però secondo me deve decidere l'arbitro, viene chiamato in causa per decidere, altrimenti che ci sta a fare?

Quali sono gli aspetti positivi e quali quelli negativi in una partita.

Gli aspetti positivi sono giocare bene, con un bel gioco di squadra, naturalmente anche divertirsi senza una vera competizione. Noi non giochiamo per vincere la coppa del mondo! Quelli negativi sono rispondere all'arbitro, accanirsi per vincere, fare falli brutti pur di vincere o fare un gol!

A proposito di quello che dicevi, allora è giusto che l'arbitro intervenga anche quando non è fallo, ma comunque è un intervento duro?

Absolutamente sì, è anche molto utile per insegnare a chi non sa giocare molto bene a controllare la palla, perché così non ha subito l'avversario che gli va addosso, ma ha il tempo di fare una giocata.

Tu vai alla scuola calcio: come la consideri?

Per me è molto importante la scuola calcio, io ci vado anche grazie al mio allenatore, perché anche se qualcuno sbaglia lui non lo sgrida, ma lo incoraggia per insegnargli a giocare meglio. La scuola calcio la consiglierei a chiunque, non so le altre, ma la mia sì!

Per concludere: come intitoleresti il libro?

Io lo intitolerei "Una magica estate di calcio".

Ciao a tutti, ma questo è solo l'inizio, ci saranno tante altre partite!

18 luglio 2008

Stadio Cerrito

Formazioni

Azzurri: Dario, Paolo, Alessandro, Pino, Luca, Giovanni.

Verdi: Giuseppe, Dodo, Frato, Francesco, Ciccio.

Cronaca

Eccola, l'ultima partita, prima delle ferie... prima delle vacanze!

Le formazioni entrano in campo, il fischio dell'arbitro, Michi Del Gaudio, dà inizio alla sfida.

I verdi hanno subito la palla del vantaggio con Francesco che tira da fuori, ma Dario para con un po' di difficoltà. Gli azzurri oggi non hanno il portiere, perché Luca Carillo non è potuto venire e Giuseppe si è schierato con i verdi.

Mi impossesso della palla, il passaggio è per Pino, libero sulla fascia, eccolo che avanza, il cross... ma c'è

una deviazione: calcio d'angolo. Vado a battere io, la palla è tesa, colpisce Paolo di testa... sembra facile per Giuseppe, ma il pallone finisce sotto le sue gambe. Un gol molto strano che regala il vantaggio agli azzurri.

Dodo e Frato, i due difensori, si spingono all'attacco, Dario recupera una palla in difesa, passa a Giovanni che gonfia la rete, questa volta per Giuseppe nessuna colpa.

Ciccio scambia con Francesco, che passa la palla a Dodo: il tiro, ed è il gol che accorcia le distanze per i verdi.

Ma ci pensano ancora Francesco Gallo e Ciccio a capovolgere il risultato, il primo segna due bei gol da fuori area, il secondo un gol di testa: colpa anche dei portieri non specializzati.

Allora gli azzurri provano a rifarsi sotto, il lancio del portiere arriva a centrocampo, stoppo la palla, triangolo con Giovanni, scarto un avversario, mi trovo a tu per tu con Giuseppe, fingo una prima volta la conclusione, poi vedo un varco: tiro e segno il gol della riscossa.

Dodo va in attacco, scambia molto bene con i suoi compagni, si ritrova nell'area di rigore e segna ancora.

Il primo intervallo si conclude su un sorprendente cinque a tre per i verdi.

Si ritorna in campo, gli azzurri cercano il gol; Pino, uno-due con me, il cross è per Giovanni che stacca, Giuseppe respinge, ma l'attaccante non si rassegna e ci riprova dopo poco, segnando finalmente un gol.

Ancora gli azzurri in attacco con me: tento il tiro da fuori area, impegno il portiere avversario, che, per evitare il gol, devia in calcio d'angolo. Corro a battere,

do la palla a Pino, che è solo, il tiro... e segna il suo primo gol di oggi.

Giovanni è ancora in attacco, se ne va da solo, ma viene fermato da un brutto intervento di Dodo da dietro, proprio sulla linea dell'area di rigore; l'arbitro assegna la punizione per gli azzurri. Vorrei battere io, ma Pino insiste per batterla lui; quest'ultimo è pronto al tiro, l'arbitro fa rispettare la distanza... la conclusione, ma la palla finisce sulla barriera: niente da fare!

Il secondo intervallo si conclude sull'otto a sei per gli azzurri che hanno capovolto il risultato.

Adesso le formazioni sono stanche, il caldo nelle ultime partite sta facendo affaticare tutti i giocatori, tra cui Francesco che non ce la fa più, però continua a giocare per l'ultimo quarto d'ora.

Pino sembra ancora in forma, sulla fascia destra ha ancora la forza di sfondare, Giovanni gli passa la palla, va fino in fondo, crossa, ma Giuseppe blocca la palla molto facilmente.

Dall'altra parte Ciccio non riesce più a sfondare soprattutto grazie alla difesa Piscopo: Paolo e Dario non fanno più passare nessuno.

La gara si conclude bene per gli azzurri con un risultato di dodici a dieci. Questi vincono dopo la delusione della scorsa partita persa ai calci di rigore.

Ora le partite saranno sospese, io parto tra pochi giorni, anche gli altri amici non ci saranno, quindi l'appuntamento è a dopo ferragosto!

Pagelle

Azzurri – Verdi: 12 - 10

Azzurri

- **Dario: 8,3** - È stato ottimo in difesa, ma quando è andato in attacco non è stato impeccabile!
- **Paolo: 8,5** - Come al solito impenetrabile in difesa, ha anche migliorato la fase di costruzione.
- **Alessandro: 7,6** - Oggi sembrava spaesato; comunque una buona partita.
- **Pino: 8,3** - Non è entrato subito in partita, ma quando lo ha fatto è stato molto bravo anche in fase di cross!
- **Luca: / - Gol 4** - Oggi ho segnato qualche gol in meno, ma ho fatto qualche assist in più!
- **Giovanni: 8** - A volte un po' egoista, ma tutto sommato ha fatto una buona gara!

Verdi

- **Giuseppe: 7,6** - Ha avuto delle indecisioni su molti tiri, perché impegnato troppe volte: colpa della difesa!

- **Dodo: 8,4** - È molto bravo ma pecca di interventi fallosi e di un po' di egoismo.
- **Frato: 7,5** – Bravo, anche se non ha una chiara posizione di gioco.
- **Francesco: 8,7** - È fortissimo, data la sua maggiore età, anche se non ha retto fino alla fine, a causa del caldo incessante!
- **Ciccio: 8,4** – Ottimi il tocco di palla e il tiro, dovrebbe solo essere un po' più mobile.

Spazio interviste

Pino Cozzolino

Carta d'identità

Data di nascita:	30 gennaio 1995
Altezza:	155 centimetri
Hobby:	Tennis
Squadra:	Juventus
Posizione:	Esterno destro
Si ispira a:	Cristiano Ronaldo

Allora, Pino, oggi è stata una bella partita!

Assolutamente sì, ma per me anche la scorsa partita è stata molto bella, spero di fare ancora molte gare con i miei amici dopo le vacanze.

La tua posizione è il terzino; a te, però, piace spingere molto e a volte giochi da attaccante.

Mi piace segnare come piace a tutti, però è bello anche mettersi a disposizione della squadra, facendo assist, cross.

In questa partita non c'era Luca Carillo, e Giuseppe è andato a sostituirlo. Alla fine gli azzurri non hanno avuto un portiere.

Però, ce la siamo cavata abbastanza bene, anche se tutti noi azzurri dovevamo tornare più spesso, perché ogni tiro era comunque un pericolo: non avevamo un portiere specializzato.

Ti trovi molto con me e Giovanni, perché?

Beh, sicuramente perché mi passate sempre, mi valorizzate, e poi c'è un bel sistema di gioco. Come dicevi tu prima, alla fine io arrivo a fare l'attaccante destro, Giovanni fa la punta sinistra e tu stai in mezzo a fare il regista.

Adesso ci sono le vacanze, riuscirai a resistere fino alla prossima partita?

Mi piacerebbe sicuramente farne delle altre subito, ma so che è impossibile e so che anche io non ci sarò perché sarò fuori: aspetterò la prossima sfida con la giusta ansia.

Ciao ciao!

26 agosto 2008

Stadio Cerrito

Formazioni

Azzurri: Giuseppe, Simone, Vincenzo, Nicola, Pino, Luca, Giovanni,

Verdi: Luca Carillo, Ottavio, Dario, Paolo, Alessandro, Daniele, Teo.

Cronaca

È la prima partita in notturna.

Gli azzurri si posizionano con Giuseppe in porta, Simone, Vincenzo e Nicola in difesa, io e Pino a centrocampo e Giovanni in attacco.

I verdi, invece, giocano con Luca Carillo in porta, Ottavio, Dario e Paolo in difesa, Alessandro dietro le due punte, Teo e Daniele.

Il fischio dell'arbitro, Arturo Ferrante, fa cominciare l'incontro.

Le due formazioni sono molto equilibrate, anche se gli azzurri riescono a fare la partita: subito un buon

fraseggio, io mi libero, solo contro il portiere, tiro di sinistro, la palla si stampa sul palo.

Ancora uno scambio veloce, Giovanni si trova a tu per tu col portiere, ma quest'ultimo para... la palla arriva nella mia posizione, ancora un tiro: traversa!

Finalmente al terzo tentativo riesco a segnare!

Poi Luca Carillo para ripetutamente i tiri degli avversari, che insistono. Pino si trova libero sulla fascia, crossa per Giovanni che centra la porta, ma la palla ancora una volta non entra: è deviata in angolo dal portiere!

I verdi si riprendono e agguantano il pareggio grazie a Teo, che tira molto bene: per Giuseppe niente da fare.

Dopo molte occasioni, Giovanni segna il gol del vantaggio, ma gli avversari subito pareggiano.

Il primo tempo finisce sul tre a tre. L'Azzurra si salva soprattutto grazie a Simone, che dalla sua parte non fa passare nessuno!

Il secondo tempo comincia male per la sua squadra, che subisce due gol dopo poco tempo. Allora anche i difensori tranne lui si spingono in avanti, ma non riescono a segnare. Il contropiede verde è velocissimo con Teo, Daniele e Alessandro, ma c'è Simone, che, pur essendo da solo, non li fa passare.

Capovolgimento di fronte, Pino se ne va, scarta Dario, ignorando Giovanni e me al centro, ma segna: poi prende di corsa la palla con le mani e la mette a centrocampo. Si ricomincia subito, grande passaggio di Pino per me, che, solo davanti al portiere, segno senza problemi!

Gli avversari con Teo cercano di tornare in vantaggio: l'attaccante scarta Nicola, poi Vincenzo, ma con Simone non si passa! È il nuovo Cannavaro; fino ad ora è stato il più forte difensore; in pagella, ve lo anticipo, avrà 9,4. E, se metto questo voto, significa veramente che Simone ha rappresentato la più grande partita di un difensore! Ha messo in difficoltà perfino Teo, che è fortissimo nei dribbling!

La partita va avanti e Giuseppe lascia la porta per qualche turno, e proprio in quel frangente, su cross di Pino la palla va sulla sua testa. È il suo pezzo forte in attacco, con la sua altezza gli basta spingerla in rete: Luca Carillo è battuto.

Grazie a Ferrante, che blocca tutti, facciamo tantissimi contropiede, io colpisco una traversa, poi finalmente segno un altro gol e fisso il risultato sul sette a cinque.

La Verde, ormai, va all'arrembaggio in attacco, anche con il portiere, ma la difesa, guidata da Simone, protegge il vantaggio di due gol e Teo e compagni non riescono più a gonfiare la rete.

La partita finisce, la squadra perdente esce comunque a testa alta, perché ha fatto ancora una grande gara!

Pagelle

Azzurri – Verdi: 7 - 5

Azzurri

- **Giuseppe: 8** - Fuori dalla porta è stato poco mobile, deve migliorare nella progressione e nel tocco di palla. Buona la prima da centrocampista per lui!
- **Simone: 9,4** - È stato il migliore in campo! Dalla sua fascia non passava una mosca!
- **Vincenzo: 8** - È molto migliorato, anche se deve perfezionare il tocco e la mobilità!
- **Nicola: 8,2** Messo a centrocampo migliora, anche se non deve tirare sempre appena prende la palla!
- **Pino: 8,5** - Fino a metà secondo tempo è stato più individualista, ma dopo è stato brillante!
- **Luca: / - Gol 3** - Non è stata la mia miglior partita, però ho giocato comunque bene.
- **Giovanni: 8** - È forte, ma non è stato veloce e non si è impegnato per prendere i palloni difficili!

Verdi

- **Luca Carillo: 9,2** - Non ha sbagliato niente! Quando ha subito gol è stata colpa della difesa

che, per recuperare lo svantaggio, è andata tutta in avanti, lasciando scoperto il portiere!

- **Ottavio: 7,5** - Ospite d'eccezione, non essendo abituato a giocare con noi, ha corso molto ma con un po' di incertezza. Bravo comunque.
- **Dario: 8,1** - È stato una muraglia, anche se ha colpa su più di un gol, compreso l'autogol!
- **Paolo: 8,2** - Non è stata la sua partita migliore; bravo nell'interdizione, meno nei passaggi.
- **Alessandro: 8,3** - È stata la sua miglior partita! Anche se può crescere ancora!
- **Daniele: 8** - È un piccolo folletto, bravo nella costruzione del gioco, ma non sempre riesce a superare l'avversario!
- **Teo: 7,9** - È molto forte nei dribbling, anche se qualche volta è un po' individualista.

Spazio interviste

Simone Ferrante

Carta d'identità

Data di nascita: 23 luglio 1997
Altezza: 153 centimetri
Hobby: Recitare
Squadra: Napoli
Posizione: Difensore
Si ispira a: Rio Ferdinand

Caro Simone, sei stato il migliore in campo, come hai visto la tua partita?

Qualche volta ho fatto passare Alessandro, però credo di aver giocato abbastanza bene, sta a voi decidere il voto, io ho solo fatto la mia partita. Devo ringraziare i miei compagni che mi hanno sempre spronato, mai criticato!

Come sei passato da giocatore normale a grande difensore?

Mi sono allenato molto, facendo corse giù al campo sportivo tutti i giorni alle sei del mattino con mio fratello. Mi sono impegnato molto per dimagrire, devo ringraziare i miei genitori, che mi hanno "imposto" di fare questo!

Ti piacerebbe giocare all'attacco, o ormai ti sei consolidato come difensore?

Ormai sono un difensore, non mi alleno molto per stare all'attacco, quindi non vorrei dare fastidio ai miei compagni attaccanti!

Alla prossima!

29 agosto 2008

Stadio Cerrito

Formazioni

Azzurri: Giuseppe, Simone, Vincenzo, Davide, Luca, Pino, Giovanni.

Verdi: Luca Carillo, Dario, Ottavio, Teo, Daniele, Alessandro, Paolo.

Cronaca

Le squadre scendono in campo: la partita comincia. Prendono palla gli azzurri, che con Giovanni provano subito a sfondare, ma Luca Carillo prende la palla, poi gli sfugge, una papera che gli costa l'uno a zero; non è certo da Luca fare certi errori.

Teo scarta Simone, poi Pino, ma viene fermato da Vincenzo.

Passo in verticale a Pino, che mette in mezzo, la palla va sul palo, poi sotto le gambe del portiere, ed è il due a

zero: secondo errore di Luca Carillo. I compagni di squadra lo incoraggiano dopo quest'avvio un po' strano.

La partita è praticamente a senso unico, gli azzurri provano a segnare ancora, possono scoprirsi, perché in difesa ci sono Davide e Vincenzo che non fanno passare nessuno.

Daniele scarta Simone, che non è entrato in partita; Davide entra in scivolata, colpisce la palla, che va in calcio d'angolo, ma si fa male la gamba ed esce; gli azzurri rimangono momentaneamente senza un difensore, per questo Pino ed io ci sacrificiamo e giochiamo più dietro; adesso l'unica punta è Giovanni.

All'intervallo il risultato è di cinque a due per gli azzurri.

Si ritorna in campo, i verdi provano a fare la partita ma non ci riescono; infatti arriva il sesto gol in contropiede; segno dopo una bella triangolazione con Giovanni.

I verdi hanno un piccolo cenno di risveglio con Teo che segna un bel gol dopo un ottimo scambio con Daniele. Allora questi ultimi ci credono e provano a segnare ancora con Paolo, che però in attacco non riesce a giocare bene come in difesa.

Gli azzurri colpiscono ancora però in contropiede con Pino che, facendosi tutto il campo in solitudine, segna il gol che dà sicurezza alla partita.

Ormai tutti i verdi sono nell'area di rigore avversaria, cercano almeno di perdere con onore, quando il risultato è sul nove a cinque e mancano pochi minuti al termine.

Teo tira da fuori area, Giuseppe sfiora e la palla colpisce il palo... ma non è finita, ancora Paolo che crossa, arriva Dario che colpisce di testa, ma Giuseppe blocca la palla.

Ultima azione, ci sono sempre quattro gol di scarto fra le due squadre, che diventano cinque, quando Giovanni segna da fuori area ed è davvero finita.

In questa partita non c'è stata storia, gli azzurri hanno vinto meritatamente, speriamo che nella prossima ci sia più equilibrio, quindi speriamo ci sia una partita più divertente.

Pagelle

Azzurri – Verdi: 10 - 5

Azzurri

- **Giuseppe: 7,9** - Ha avuto varie indecisioni, anche se alcune parate sono state spettacolari e decisive.
- **Simone: 7,8** – Ha fatto una buona gara, ma non si è ripetuto come la scorsa partita, doveva mantenere di più il ruolo di difensore.

- **Vincenzo: 8,4** - In difesa è stato bravissimo, era quasi impossibile superarlo, l'attacco però non fa per lui!
- **Davide: 8** - Prima dell'infortunio era impenetrabile, dopo se ne è sceso... per modo di dire, perché era lo stesso difficile superarlo!
- **Luca: /** - Non ho giocato benissimo perché ero un po' teso.
- **Pino: 8** - All'inizio non era perfetto, ma man mano ha carburato, giocando alla grande!
- **Giovanni: 8** - Ha fatto una buona gara, però, non ha mantenuto la posizione, andando spesso sulla destra, la fascia di Pino.

Verdi

- **Luca Carillo: 7,8** - All'inizio era imbambolato, ha fatto vari errori di distrazione. Dopo però si è riscattato con alcune buone parate.
- **Dario: 8,1** - Non si discute la sua forza, oggi però si è fatto passare molte volte!
- **Ottavio: 7,8** - È migliorato in difesa e a centrocampo, ma non è ancora al massimo!

- **Teo: 8,2** – Se fosse leggermente meno individualista potrebbe avere dieci, perché è veramente molto forte.
- **Daniele: 7,9** - Quando si è giocato più tranquillo, è andato molto bene, mentre nell'arrembaggio offensivo, nei minuti finali, è stato incerto.
- **Alessandro: 8** – Nota positiva: ha segnato 4 gol; nota negativa: non ha passato quasi mai.
- **Paolo: 7,8** – Non è stato il solito Paolo, in attacco ha sbagliato molte volte davanti alla porta!

Spazio interviste

Vincenzo Smeraldini

Carta d'identità

Data di nascita:	15 dicembre 1996
Altezza:	165 centimetri
Hobby:	Pallavolo
Squadra:	Napoli
Posizione:	Difensore
Si ispira a:	Paolo Cannavaro

Ciao, Vincenzo!

Ciao a tutti!

Oggi sei stato il migliore in campo, forse, fossi rimasto sempre in difesa, il tuo voto sarebbe stato ancora più alto.

Lo so, ma a tutti noi ragazzi piace segnare, anche se so che il mio ruolo è il difensore. Oggi è stata una bella gara, mi sono divertito moltissimo come sempre.

Adesso si sta avvicinando la scuola e la fine delle vacanze, cosa ne pensi?

Come tutti i ragazzi sono dispiaciuto, non solo perché inizia la scuola, ma anche perché non potremo più fare le partite, ma saremo assediati da compiti, studio, ecc.

C'è qualcosa che rifaresti?

No, forse qualche volta non ho giocato bene, ma l'importante è divertirsi sempre e comunque, in qualsiasi momento.

Ma c'è qualcosa che vorresti cambiare, tra i tuoi difetti calcistici?

Ce ne sarebbero parecchi di difetti da correggere, ma sicuramente in primis il tocco di palla. Non potendo, però, andare a scuola calcio, sarà più complicato migliorare, ma spero comunque che l'anno prossimo, scendendo un po' di peso, riuscirò a diventare un difensore ancora più completo.

Ciao e alla prossima!

Arrivederci e grazie...

9 settembre 2008

Stadio Cerrito

Formazioni

Azzurri: Stefano, Simone, Giuseppe, Domenico, Luca, Giovanni,

Verdi: Luca Carillo, Vincenzo, Alfonso, Dario, Paolo, Teo, Toti.

Cronaca

La partita comincia col fischio dell'arbitro, Angelo Pepe.

Gli azzurri cercano subito di sfondare, il tiro di Giovanni, palla deviata dal portiere in calcio d'angolo. Sono pronto a batterlo, in mezzo ci sono Giovanni e Giuseppe, la palla prende molto effetto... e si insacca senza nessuna deviazione: un gran gol direttamente dalla bandierina.

Allora la squadra di Domenico prende coraggio e comincia ad assediare i verdi; me ne vado sulla fascia, passo in mezzo per Giovanni, che tira e segna il gol del due a zero. Passano pochi minuti e c'è un'altra rete siglata da me, su grande azione di Giovanni. Quest'ultimo è in grande giornata, scambia con me, poi serve Domenico, che arriva sotto la porta, mette quasi un cross e Giovanni rischia di segnare il quarto gol azzurro.

Teo e compagni danno qualche cenno di ripresa, ma il palo gli impedisce il gol, che arriva dopo poco con Toti, che segna dopo un ottimo scambio con Paolo.

Si va al riposo sul cinque a tre per gli azzurri, ma, per quanto riguarda i pali, i verdi vincono quattro a zero.

Al ritorno in campo Domenico fugge sulla fascia, crossa, Giovanni è pronto a staccare, ma Luca Carillo esce alla grande e fa ripartire i suoi in avanti. Teo è solo contro Stefano, che ha fatto una sola parata in tutta la partita, visto i pochi tiri in porta e i tanti pali colpiti; la sua conclusione carambola sul portiere, poi arriva sul palo. È una maledizione per i verdi: è l'ennesimo palo che colpiscono! Ma dopo un po', Teo e Paolo riescono a segnare: la partita è in parità.

Io e Giovanni confezioniamo una grande palla gol, arrivo davanti al portiere, cerco il pallonetto a soli due metri dalla porta, alzando la palla da terra, ma il pallone tocca la traversa e va fuori.

Il risultato è sul sei pari. Mi lasciano troppo spazio, me ne vado indisturbato sulla sinistra, salto Vincenzo, salto Alfonso, arrivo a tu per tu con il portiere, servo Domenico, libero in area, che però sbaglia

incredibilmente: la palla non varca la linea. La pensa diversamente l'arbitro che assegna il gol del vantaggio agli azzurri; ma io, Luca Del Gaudio, e Giovanni siamo lì vicino, vediamo benissimo che la palla non entra, correttamente lo diciamo all'arbitro, che dunque non convalida il gol. La lealtà viene premiata e il vantaggio arriva veramente su un mio tiro dalla fascia destra che non perdona.

È l'ultima occasione per i verdi, tutti in avanti, sul calcio d'angolo sale anche Luca Carillo: il cross e... stacca Toti, la palla arriva a Teo, che tira, colpisce il palo ancora una volta, arriva Paolo che segna il gol del pareggio: sette a sette! Si va ai rigori...

Apri le danze Giovanni, il tiro... spiazzato il portiere, ma la palla va sul palo.

È pronto Paolo per i verdi, la conclusione è angolata, troppo angolata e la palla si perde sul fondo.

Il secondo rigorista sono io, mi preparo e... gol! La palla si insacca nel sette, il portiere rimane immobile.

Tocca a Teo, il suo sinistro è molto potente; Stefano intuisce, ma la palla gonfia la rete.

È il turno di Giuseppe per gli azzurri, la conclusione è centrale, appena sotto la traversa ed è rete.

Toti è il terzo tiratore, il tiro è forte, ma centrale e Stefano, che non si muove, para senza problemi.

Domenico è pronto... tira di piatto, la palla è angolatissima, ma Luca Carillo vola e para in modo fantastico. Questo rigore è una fotocopia di quello di Napoli – Inter, dove Julio Cesar para così a Zalayeta il rigore del possibile raddoppio.

Dario ormai è un affermato rigorista, parte il destro dopo una lunga rincorsa: palla da una parte, portiere dall'altra, bel gol.

Se Simone dovesse sbagliare, e poi Vincenzo segnare, significherebbe vittoria verde. Parte Simone: gol! Il portiere intuisce, ma la palla si insacca.

Adesso se Vincenzo dovesse sbagliare regalerebbe la vittoria agli avversari: il tiro è indirizzato verso destra, ma è molto centrale, Stefano intuisce e mette in cassaforte la vittoria.

Una partita molto equilibrata, decisa poi, solo ai calci di rigore!

Sequenza dei rigori

1° rigorista (A)	Giovanni	X	}	Azzurri 3 Verdi 2
1° rigorista (V)	Paolo	X		
2° rigorista (A)	Luca	V		
2° rigorista (V)	Teo	V		
3° rigorista (A)	Giuseppe	V		
3° rigorista (V)	Toti	X		
4° rigorista (A)	Domenico	X		
4° rigorista (V)	Dario	V		
5° rigorista (A)	Simone	V		
5° rigorista (V)	Vincenzo	X		

Azzurri – Verdi: 7 – 7 – Dopo i rigori 10 - 9

Azzurri

- **Stefano: 8,2** – È stato impegnato in poche occasioni, ma quando è stato chiamato in causa ha risposto molto bene.
- **Simone: 8,7** – Ha fatto una grande partita, non faceva passare nessuno, ha saputo tenere bene il ruolo.
- **Giuseppe: 8** – Ha giocato bene da terzino, anche se doveva accentrarsi un po' di meno.
- **Domenico: 8,3** – È molto difficile superarlo, anche perché, essendo più piccolo, ha una buona resistenza.
- **Luca: / Gol 4** – Oggi ho fatto una bella partita: il tandem con Giovanni ha funzionato molto bene.
- **Giovanni: 9** – Ha fatto una grandissima partita, si è impegnato su tutti i palloni, ed è stato costante.

Verdi

- **Luca Carillo: 8,9** – Deve allenarsi sui rinvii, ma è stato pronto in tutta la partita. Ha parato un rigore a Domenico in modo favoloso.
- **Vincenzo: 7,7** – Ha fatto una buona gara, ma si è fatto superare molte volte; colpa della difesa, che andava tutta in avanti per recuperare, e lui era l'unico a restare dietro.
- **Alfonso: 7,8** – Ha fermato varie volte gli attacchi avversari, ma deve avere un po' più di fisico.
- **Dario: 8** – Non ha mantenuto il ruolo, lo avesse fatto sarebbe stata una gara più che ottimale.
- **Paolo: 8,2** – Ha fatto una buona gara a centrocampo, ma in attacco non è stato impeccabile.
- **Teo: 8,5** – È stato sfortunatissimo, non mi ricordo nemmeno quanti pali ha colpito, ma ha fatto una grandissima gara.
- **Toti: 8,4** – Per lui vale lo stesso discorso di Teo: ha fatto una buona partita ma è stato molto sfortunato.

Spazio interviste

Dario Piscopo

Carta d'identità

Data di nascita: 12 agosto 1994
Altezza: 162 centimetri
Hobby: Basket
Squadra: Napoli
Posizione: Difensore
Si ispira a: Fabiano Santacroce

Ciao, Dario!

Un saluto a tutti!

Oggi si conclude quasi un ciclo, l'estate ormai è terminata, si ritorna a scuola, anzi tu già hai cominciato.

Purtroppo sì, l'estate se ne va e noi adesso speriamo di fare almeno un'ultima partita. Ma comunque sarà difficile riabituarsi ai vecchi metodi, tornare a studiare quotidianamente; io comincio la scuola superiore!

Tu sei il più grande del gruppo, cosa ti comporta questo ruolo?

Non troppe responsabilità sicuramente, ma questa, ti ripeto, è stata un'estate bellissima, non mi importa di essere il più grande.

A te piacerebbe giocare in attacco, vero?

Sì!

...il problema è che sei molto forte in difesa...

Diciamo che è un problema a metà, perché se non fossi bravo in difesa, non sarei stimato, però mi piacerebbe comunque giocare un po' in attacco per divertirmi ancor di più.

C'è qualcosa di quest'esperienza che non rifaresti l'anno prossimo?

Sicuramente non rifarei quelle partite in piena estate alle cinque del pomeriggio, quelle sono state le più stancanti. Per il resto rifarei tutto.

Ciao Dario, ci rivedremo l'anno prossimo!

Purtroppo solo l'anno prossimo, ciao.

12 Settembre 2008

Stadio Cerrito

Formazioni

Azzurri: Alfonso, Dario, Domenico, Pino, Luca, Giovanni.

Verdi: Luca Carillo, Paolo, Tony, Toti, Teo.

Cronaca

Nei volti di noi ragazzi c'è voglia di tornare indietro: questa è l'ultima partita perché fra tre giorni inizia la scuola.

Al fischio dell'arbitro, Angelo Pepe; le squadre si affrontano a viso aperto, ma gli azzurri non hanno il loro portiere, Giuseppe, andato agli allenamenti della scuola calcio; al suo posto Alfonso.

Pino non si sente bene, deve fermarsi, la sua squadra è in inferiorità numerica e i verdi colpiscono subito con Teo, che contro il portiere piazza la palla nell'angolino.

Gli avversari provano subito a reagire, ma con Luca Carillo in porta non riescono a segnare.

Lancio Domenico in profondità, il centrocampista si trova a tu per tu con il portiere, passa la palla verso Giovanni... il tiro, ma i grandi riflessi di Luca Carillo impediscono il gol; sulla respinta ancora Pino e ancora il portiere coi pugni, poi Giovanni che tira di nuovo, ancora grande risposta dell'estremo difensore sull'ennesima conclusione... poi finalmente c'è il gol dell'attaccante azzurro col portiere a terra esausto: il piccolo Luca Carillo è stato più che incredibile, tutti gli vanno a fare i complimenti, anche gli avversari, nonostante abbia subito un gol.

La partita va avanti e dopo molte occasioni il primo tempo termina sul risultato di sei a cinque per i verdi.

Tocca a me portare la squadra sulle spalle per cercare di recuperare lo svantaggio; allungo a Pino, che spinge sulla fascia, ma perde la palla; ripartenza di Toti, che a gran velocità lancia per Tony, che segna il gol che potrebbe far vincere la partita ai verdi.

Quando il risultato è sul nove a otto, dopo un grande recupero degli azzurri, si cambia portiere, deve andare Pino in porta, ma non fa in tempo ad arrivarci e si trova la palla nella rete: Tony ha battuto da metà campo segnando un gran gol. Gli azzurri protestano perché Pino doveva ancora arrivare in porta, ma l'arbitro non cambia idea.

Allora gli azzurri si portano all'attacco e su due calci d'angolo battuti da me sfiorano il gol con due colpi di testa di Giovanni, che però vanno fuori.

La partita è adesso sull'undici a dieci sempre per i verdi, hanno segnato due gol gli azzurri, su mie conclusioni, e un gol Teo e un altro Toti per i verdi.

Ultima azione! Scappo sulla fascia, mi accentro, passo a Giovanni, che lascia a Pino, che finta il tiro, poi rientra, ha paura di sbagliare, la palla arriva a Domenico che scarta Toti, poi Teo, è su Paolo... i compagni di squadra sono liberi in area, ma lui cerca la gloria personale, tenta di superare anche Paolo e viene fermato!

Arriva il fischio finale che manda le squadre negli spogliatoi; gli azzurri sono delusi, avrebbero potuto vincere questa sfida, che è stata l'ultima gara... l'ultima di una bella, lunga, affascinante serie!

Pagelle

Azzurri – Verdi: 10 - 11

Azzurri

- **Alfonso: 8** – Forte in difesa, si è anche sacrificato a stare in porta più tempo degli altri suoi compagni. È migliorato costantemente, partita dopo partita.
- **Dario: 8,7** – Ha fatto una grande partita, fermando molto spesso gli avversari.

- **Domenico: 7,9** – È un motorino, ma una volta scartato l'avversario deve passare.
- **Pino: 7** – Oggi non è stata sicuramente la sua giornata, ma è giustificato, perché aveva problemi di respirazione.
- **Luca: / - Gol 6** - Ho fatto una buona gara, con buoni scambi.
- **Giovanni: 7,9** – Non ha giocato benissimo perché è stato nervoso per quasi tutta la partita.

Verdi

- **Luca Carillo: 9,5** – È stato impeccabile, non ha sbagliato niente! I gol subiti non sono stati affatto dei suoi errori, bensì della difesa.
- **Paolo: 8,4** – Oggi si è fatto scartare un po' in più, ma non c'è niente da dire su questo giocatore: è molto migliorato.
- **Tony: 8** – Questo voto gli è stato attribuito, perché il quattordicenne ha deluso le aspettative, non è stato quello che ci aspettavamo!
- **Toti: 8,2** – Oggi è stato insieme a Teo più determinante, riuscendo a vincere la partita.

- **Teo: 8,4** – I gol li ha fatti e ha giocato una grande partita, ma deve passare un po' di più.

Arrivederci alla prossima estate

E grazie ai miei amici, senza i quali non ci sarebbero stati questa magica estate e questo libro.

E grazie anche ai genitori che si sono prestati per fare da arbitri, dare consigli e spronarci a giocare per divertirci: Angelo Pepe (nonno), Gigi Carillo, Arturo Ferrante, Vittorio Semprevivo, Oreste Abbenante e Michi Del Gaudio.

Un ragazzo di dodici anni racconta la sua estate piena di partite di calcio, ma anche di un'ampia comitiva di amici, unita da un sano divertimento, dallo stare insieme senza rincorrere la vittoria ad ogni costo, dalla onestà individuale e collettiva nel rispetto delle regole, dalla solidarietà immediata dentro e fuori dal campo.

Si lamenta sempre la carenza di modelli positivi di comportamento nel napoletano, martoriato da camorra e illegalità diffusa, ed invece una ventina di ragazzi hanno dimostrato che ci si può divertire senza far male a nessuno o danneggiare cassonetti, vetri, edifici scolastici. Anzi la scuola è protagonista indiretta del libro, che è nato proprio dalle due passioni del giovane autore: il calcio, giocato e visto, e la stesura di articoli per il giornalino scolastico.

Sport, cultura, legalità: tre valori per crescere sani, fisicamente e mentalmente.

Luca Del Gaudio è nato il 10 novembre 1996, frequenta la seconda C alla Scuola Media "Pascoli" di Torre Annunziata, la Scuola Calcio "Boys Savoia", lo Stadio "San Paolo" per tifare per il suo Napoli... e una splendida comitiva.

I diritti d'autore saranno devoluti all'Unicef, organizzazione mondiale per i diritti di bambini e adolescenti.